



Comunicato stampa

Elezioni del rettore: il decano convoca il corpo elettorale

Fissati i turni: si vota il 26 febbraio (ed eventualmente il 27 e il 28). Eventuale ballottaggio il 1 marzo. Seggi a Trento, Povo e Rovereto. Promossi anche alcuni incontri nei vari dipartimenti e un incontro generale di Ateneo per conoscere i candidati

Trento, 4 febbraio 2013 – Il decano dell'Università di Trento, il professor Mimmo Iannelli, ha emanato oggi il decreto di indizione delle elezioni per il nuovo rettore che guiderà l'Ateneo trentino per i prossimi sei anni. Secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento generale di Ateneo, sono previste tre votazioni e un eventuale ballottaggio. Le elezioni sono state fissate in quattro giorni consecutivi: la prima tornata sarà **martedì 26 febbraio**; la seconda, eventuale, votazione sarà **mercoledì 27 febbraio**; la terza, eventuale, sarà **giovedì 28 febbraio**, mentre l'eventuale ballottaggio è in calendario per **venerdì 1 marzo**.

LE ELEZIONI - Verrà eletto rettore il candidato che abbia riportato il voto della maggioranza assoluta dei votanti (calcolata secondo la formula di ponderazione stabilita dal regolamento generale di Ateneo) sempre che abbia preso parte alla votazione almeno un terzo degli aventi diritto. Se dopo tre votazioni nessun candidato risulterà eletto, si procederà a votazione di ballottaggio tra i due candidati più votati nella terza votazione. La votazione di ballottaggio è valida qualunque sia il numero dei votanti. In caso di parità risulterà eletto il candidato con maggiore anzianità di ruolo o, in caso di ulteriore parità, il candidato con maggiore anzianità anagrafica.

I SEGGI - I seggi saranno allestiti **a Trento**, nella sede del Dipartimento di Lettere e Filosofia (via T. Gar 15), **a Povo** nel Polo Fabio Ferrari (via Sommarive 5) e **a Rovereto** a Palazzo Fedrigotti (Corso Bettini 31) e saranno aperti per tutte le tornate e per l'eventuale ballottaggio dalle **9 alle 16.30**. Al seggio di Trento si recheranno gli appartenenti ai dipartimenti di Economia e Management, di Lettere e Filosofia, di Sociologia e Ricerca sociale, alla Facoltà di Giurisprudenza e alla Scuola di Studi Internazionali. Vota, inoltre, presso questo seggio il personale amministrativo e tecnico che opera presso le strutture amministrative centrali. Al seggio di Povo afferreranno gli appartenenti ai dipartimenti di Fisica, di Ingegneria e Scienza dell'Informazione, di Ingegneria civile, ambientale e meccanica, di Ingegneria industriale e di Matematica e al Centro di Biologia Integrata - CIBIO. A quello di Rovereto andranno a votare invece gli appartenenti al Dipartimento di Psicologia e Scienze cognitive e al Centro Interdipartimentale Mente/Cervello - CIMeC.

L'ELETTORATO ATTIVO - È composto dalla parte accademica (533 voti tra professori e ricercatori di ruolo); dai ricercatori a tempo determinato, dai dottorandi e



titolari di assegni di ricerca, il cui voto viene pesato in modo tale da rappresentare il 2%; dal personale dirigente, tecnico-amministrativo e collaboratori esperti linguistici, con contratto di lavoro subordinato, il cui voto viene pesato in modo da rappresentare il 4% dei voti esprimibili; dai membri del Consiglio degli Studenti (19 voti).

Il decano ha inoltre disposto l'organizzazione di un calendario di incontri pubblici per favorire la conoscenza dei candidati a rettore e dei loro programmi.